



## **AZIENDA U.S.L. di PESCARA**

Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara

Cod. Fisc. e P.IVA 01397530682

Tel. n.: 085/4253106-3108 Fax n.085/4253100

[www.ausl.pe.it](http://www.ausl.pe.it)

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE**

Prot. n. 2643/STP

Pescara, 03/11/2014

Oggetto: Appalto integrato ai sensi dell'art.53, comma 2 lett.c) del D. Lgs.n 163/2006, per l'affidamento della "Progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione e messa a norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché per la fornitura di apparecchiature ed attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare", CIG 582649716E - CUP G21E14000030008

### **Chiarimenti**

**Alle Ditte interessate**

**mediante pubblicazione su [www.ausl.pe.it](http://www.ausl.pe.it)**

A seguito di richieste di chiarimenti in ordine al subappalto si forniscono di seguito si seguenti precisazioni.

### **QUESITO n.1.**

Con riferimento alla categoria scorporabile e subappaltabile OS5 classifica III, si chiede se anche una società in possesso di tale categoria e classifica, che intende subappaltare totalmente, debba in fase di gara indicare il nominativo dell'appaltante.

### **RISPOSTA**

Nell'ipotesi di società in possesso della categoria scorporabile e subappaltabile OS5 classifica III Il concorrente in possesso della qualificazione nella categoria OS5 Classifica III, debitamente documentata, può subappaltare totalmente le corrispondenti opere di cui alla categoria speciale OS5, senza indicare il nominativo del subappaltatore.

È comunque tenuto a segnalare, all'atto dell'offerta, la volontà di far ricorso subappalto (in tal caso facoltativo) ai sensi dell'art.118, comma 2.

### **QUESITO n.2**

Si chiede se nonostante l'importo della categoria OS5 sia inferiore al 10% e quindi eseguibile direttamente dal concorrente essendo ricompreso nella prevalente ai sensi della L. 23/05/2014 n.80 (subappalto facoltativo) è obbligatorio indicare, ai fini della partecipazione alla gara, il nome del subappaltatore al quale verrà affidato il subappalto della categoria OS5.

### **RISPOSTA**

La categoria OS5 classifica III prevista nel bando di gara, nel sistema di qualificazione degli affidatari di lavori pubblici delineato dalla L. 23/05/2014 n.80 di conversione del D.L. 28/03/2014 n.47, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett.b) costituisce una categoria speciale a qualificazione obbligatoria.

Dal combinato disposto dell'art.12, comma 2 lettere a) e b) della L. n.80/2014, si evince che il l'affidatario in possesso della qualificazione nella categoria di opere specializzate indicate nel bando di gara come prevalente può eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera solo se in possesso delle relative qualificazioni ovvero, nel caso di specie, della relativa attestazione SOA nella categoria OS5 classifica III, essendo l'importo della medesima OS5 superiore ad € 150.000,00.

Diversamente il concorrente, qualificato nella categoria prevalente non sia anche in possesso anche della qualificazione nella categoria OS5, è tenuto al subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione (subappalto necessario).

In tale ipotesi è obbligatorio indicare nominativo del subappaltatore.

### QUESITO n.3

In relazione a quanto previsto nel disciplinare di gara a pag. 10/35 (art.4.7 Subappalto), si chiedono chiarimenti in merito alla possibilità, prevista nel suddetto articolo di subaffidare le apparecchiature e le attrezzature ad altre ditte in possesso dei requisiti di legge per la fornitura.

In particolar modo, considerando che né il bando né il disciplinare di gara prevedono requisiti specifici per le forniture di gara, si richiede di voler specificare se il concorrente, a prescindere dalla volontà di subappaltare o meno, debba possedere dei requisiti ed in tal caso, si richiede di volerli indicare.

### RISPOSTA

Il Disciplinare di gara non prevede requisiti specifici per le forniture.

L'istituto del sub affidamento/subappalto è disciplinato dall'art.118 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

### QUESITO n.4

Con riferimento all'art.5 del Disciplinare di gara - cauzioni e garanzie richieste, "L'offerta deve essere corredata altresì dall'impegno del garante a rinnovare su richiesta della stazione appaltante la garanzia per ulteriori (.\*.) giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione", si prega di quantificare il numero dei giorni riportati nel modo seguente (.\*.)

### RISPOSTA

Il numero dei giorni per quali il garante si impegna a rinnovare la garanzia nell'ipotesi in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione è di gg. 90 (novanta).

### QUESITO n.5

Con riferimento all'"Allegato D", pagina 2, punto a) , si prega di confermare che l'esatta dizione è " di aver conseguito un fatturato globale di cui all'art. 252del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., espletati negli ultimi 5 anni precedenti la pubblicazione del Bando per un importo non inferiore ad €.....", come riportato a pagina 15/35 del Disciplinare di gara, al punto a) dell'art.7.2 - Requisiti speciali per la progettazione.

### RISPOSTA

Si conferma che l'esatta dizione è quella di "ultimi" 5 anni anziché migliori 5 anni.

### QUESITO n.6

Per l'alimentazione elettrica delle zone oggetto di ristrutturazione, si chiede se i quadri generali di alimentazione, sezioni normale, preferenziale, continuità medica, continuità informatica e linee da questi alle zone servite siano oggetto della ristrutturazione, o meno.

### RISPOSTA

Le fonti di alimentazione non sono oggetto dell'intervento.

**QUESITO n.7**

Per l'impianto di condizionamento del servizio mortuario il progetto preliminare individua la necessità di prevedere una generazione autonoma dei fluidi termo vettori. Si chiede se tale esigenza sussista anche per gli impianti di condizionamento oggetto della ristrutturazione.

**RISPOSTA**

Non sussiste l'esigenza evidenziata anche per gli impianti per gli impianti di condizionamento.

**QUESITO n.8**

Si prega di confermare che l'istituto dell'avvalimento può essere applicato anche in un costituendo raggruppamento di progettisti indicato dal concorrente, in particolare da un raggruppamento da in categoria edilizia in possesso dei requisiti a) e d) per il raggiungimento dei requisiti di cui ai punti b) e c) richiesti dall'art.7.2 del Disciplinare di gara -requisiti per la progettazione.

**RISPOSTA**

E' ammissibile il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 D.Lgs. n.163/2006 per il raggiungimento dei requisiti tecnici di cui ai punti sub b) e c) del dall'art.7.2 del Disciplinare.

E' utilizzabile il Modulo di cui all'Allegato G,

E' essenziale uniformarsi alla disciplina dell'avvalimento così come disposta dall'art. 49 nonché dall'art. 88 del D.P.R. n.207/2010 per quanto concerne il contenuto del contratto di avvalimento.

**QUESITO n.9**

In riferimento alla cabina di lavaggio richiesta in fornitura per le attrezzature sanitarie del Blocco Operatorio e descritta a pag. 26 e 18 del Capitolato Speciale si chiede di confermare che le dimensioni ivi riportate si intendono indicative dell'esterno della cabina di lavaggio stessa.

**RISPOSTA**

Le dimensioni sono esplicitate chiaramente come indicative.

**QUESITO n.10**

Si richiedono maggiori indicazioni in merito ai punti di allaccio degli impianti gas medicinali ed alle caratteristiche delle relative montanti per le quali non è stato possibile avere indicazioni in fase di sopralluogo.

**RISPOSTA**

Le fonte dell'alimentazione non è oggetto dell'intervento. Verrà considerato limite di fornitura il quadro o i quadri del comparto operatorio.

**QUESITO n.11**

Si richiedono maggiori specifiche tecniche e di ingombro in merito alle attrezzature ad installazione fissa (scialitiche, pensili etc.) attualmente presenti nei locali oggetto di intervento ad



fine di poter valutare la loro integrazione con la propria proposta progettuale. Tale richiesta nasce dall'impossibilità di verifica in fase di sopralluogo di tutti i locali oggetto di intervento.

**RISPOSTA**

Gli arredi tecnici già presenti nelle Sale Operatorie rispettano lo standard in relazione alle dimensioni degli ambienti.

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore U.O.C.

Servizio Tecnico Patrimoniale

Ing. Vincenzo Lo Mele

